

Tre musei per il dialogo

MUSEI • Fervono a Gerusalemme i lavori per l'allestimento del *Terra Sancta Museum*, un complesso che intende ripercorrere la storia del cristianesimo e dell'attività svolta dai Francescani nei luoghi santi. E che vuole anche proporsi come strumento di confronto tra religioni diverse



È ormai ufficiale la nascita del *Terra Sancta Museum*, realtà espositiva dedicata alle radici del cristianesimo e all'avventura francescana nei luoghi santi, che aprirà i battenti a Gerusalemme nel 2015. La nuova istituzione mira a far luce sulla presenza di cristiani e frati in Terra Santa, valorizzando il ruolo che hanno svolto nel corso dei secoli, per incoraggiare il dialogo fra religioni diverse. Tre musei, nel cuore della Città Vecchia, rientreranno in un complesso unico, di oltre 2500 mq. Con un forte intento didattico, le gallerie renderanno fruibili raccolte nate sia dalle donazioni, sia dagli scavi archeologici condotti negli ultimi centocinquanta anni. Accanto a sculture e monili, sfileranno dipinti, testi miniati, documenti scritti, paramenti liturgici.

Un percorso come un continuum

«Il *Terra Sancta Museum* colma una lacuna, perché la presenza cristiana a Gerusalemme, minoritaria e sempre più ridotta dal punto di vista numerico, storicamente ha favorito il dialogo e la convivenza interreligiosa», spiega Gabriele

Allevi, direttore del progetto museologico, precisando anche che «l'allestimento, studiato dallo Studio GTRF Tortelli e Frassoni Architetti Associati è volutamente unitario nei tre musei: pavimentazione, arredi, vetrine, interpareti, didattica, approccio museologico sono uguali, proprio per comunicare con lo stesso linguaggio in diversi luoghi della città e per sottolineare che il percorso espositivo è un *continuum*».

Nel convento della Flagellazione avranno sede il Museo archeologico sulle località evangeliche in Palestina e quello multimediale su Gerusalemme e il Santo Sepolcro da Erode ai giorni nostri.

Il primo, proprio nel punto in cui Gesù sarebbe stato condannato, ripropone le tappe salienti della sua vita: alla nascita a Betlemme e agli anni di Nazareth seguono la predicazione a Cafarnao, la vita in Galilea e la Passione. Il Museo multimediale, partendo dalla Città Santa di oggi, per tornare a ritroso

fino all'età di Cristo, ripropone le tappe della Via Dolorosa, con una panoramica sull'evoluzione urbanistica della città.

Un incontro leggendario

Nel convento di San Salvatore, all'ingresso del quartiere cristiano, si snoderanno invece le sale del Museo storico sui Francescani in Terra Santa, con testimonianze su quanto hanno fatto i frati per custodire i luoghi santi, accogliere



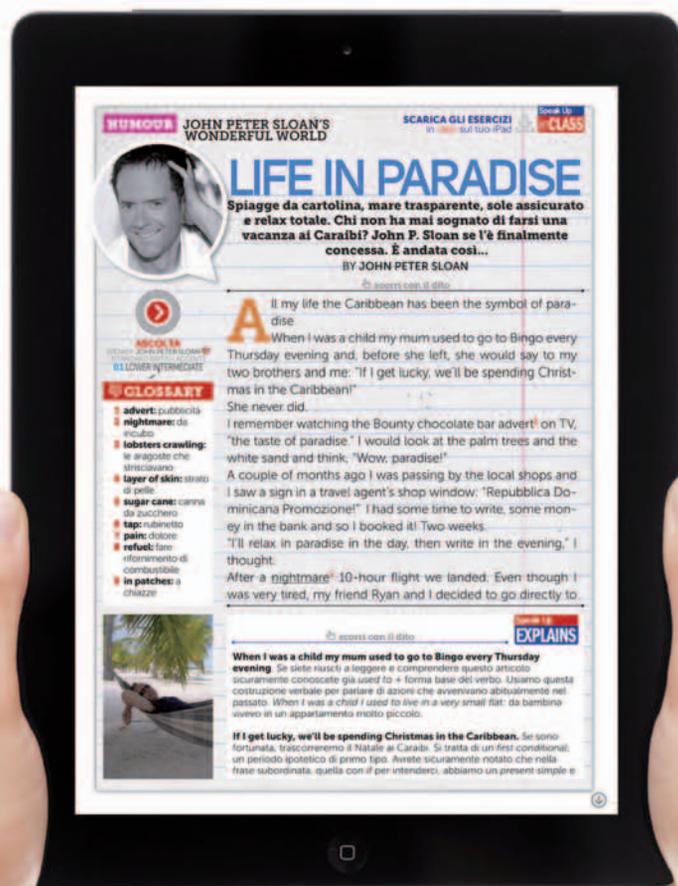
i pellegrini e curare la comunità locale. Se la presenza francescana è regolamentata dalla bolla pontificia di Clemente VI, del 1342, l'incontro tra il Poverello e il sultano Malik Al Kamila, a lungo ritenuto leggendario, avviene nel 1219, segnando l'avvio di un'attività permanente. «Il *Terra Sancta Museum* è perciò uno strumento di dialogo – racconta Allevi – perché fa toccare con mano l'impegno dei Francescani, che, pur vivendo di stenti, hanno sempre avuto attenzione per la comunità del luogo», visto che nel corso dei secoli importano dal Vecchio Continente medicine, norme igieniche, tipografia, scuola, energia elettrica. In un'operazione museologica di questa portata, ci sono diversi aspetti da segnalare. Per esempio, la sala del Santo Sepolcro, nella quale saranno riuniti i reperti prima collocati in quattro o cinque sedi diverse. Poi va sottolineata la qualità artistica del Tesoro di Betlemme, un gruppo di manufatti di epoca crociata, in cui figurano una testa di pastorale vescovile, candelieri di dimensioni diverse, campane e canne d'organo, a dimostrazione di come i crociati abbiano impiegato le migliori maestranze a livello europeo. Per aggiornamenti sui lavori: www.terrasancetamuseum.org, www.custodia.org oppure www.fmc-terrasanta.org

Stefania Romani



Nella pagina accanto modellino in legno e madreperla della basilica del Santo Sepolcro, XVII sec. *Gerusalemme*, Terra Sancta Museum
In basso vasi da farmacia in maiolica savonese, dono della Repubblica di Genova. XVII e XVIII sec. *Gerusalemme*, Terra Sancta Museum.

O IN VERTICALE



SpeakUp

iPad edition

Realizzato appositamente per iPad, ti permette di ascoltare le interviste, vedere i video e scorrere i testi. Un'esperienza che cambierà per sempre il tuo modo di far pratica con l'inglese

Scarica gratis un numero
Vedrai la differenza